



COMUNE DI MELISSA
PROVINCIA DI CROTONE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 Del 08-01-2024

| | |
|-----------------|---|
| OGGETTO: | DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO PERIODO 2024-2026 DISCUSSIONE E CONSEQUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). |
|-----------------|---|

L'anno **duemilaventiquattro** addì **otto** del mese di **gennaio** alle ore 16:11, in Torre Melissa presso la Delegazione Municipale, convocato nei modi e nei termini prescritti con lettera d'invito del Presidente del Consiglio N°12550 in data 29.12.2023, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione, sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica, nelle persone dei signori:

| COGNOME e NOME | P / A | COGNOME e NOME | P / A |
|-----------------------------|----------|-------------------------------|----------|
| Falbo Raffaele | P | Restuccia Massimo | P |
| Poerio Carlo | P | Belestrieri Giuseppina | P |
| Sculco Maria Carmela | P | Rosati Edoardo | A |
| Macri' Carmine | P | Maltese Cataldo | A |
| Masino Maria | P | Malena Maria Carmela | A |
| Amasino Elisabetta | P | Catricalà Antonio | A |
| Lamanna Francesco | P | | |

Componenti assegnati: Sindaco e N° 12 Consiglieri;
Componenti in carica : Sindaco e N° 12 Consiglieri;
Componenti presenti : N° 9 - Componenti assenti : 4

Assume la Presidenza il Sig. Restuccia Massimo, in qualità di Presidente, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Urso Antonia

A verbale:

Introduce e relaziona il Sindaco.

Il Sindaco evidenzia che il D.U.P. è un documento programmatico che sintetizza le caratteristiche dell'Ente. Anche in questo, si è conferma l'impostazione del D.U.P degli anni precedenti, con una sola eccezione, ovvero sono stati aggiunti tutti i progetti legati al PNRR. Rappresenta che il documento è stato pubblicato, lo stesso costituisce lo scheletro di un ente che varia in base a modifiche importante, come avvenuto a inizio legislatura, nel quale si è cercato di dare un impianto

che rispondesse al programma elettorale, soprattutto, a quello che erano le cose che l'amministrazione intendeva fare.

Infatti, sottolinea il Sindaco, ci sarà modo e momento, in cui molte delle cose che sono state inserite nel programma elettorale, saranno depennate perché sono state fatte. Ed è in questo che si misura la capacità di un'amministrazione, ovvero nella sua capacità di dare o meno risposte.

Il Sindaco dà lettura dei progetti avviati, di quelli in corso e di quelli da avviare. Infine, rappresenta che è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti.

Il Presidente, in assenza di interventi, invita il Consiglio a procedere alla votazione della proposta di deliberazione in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio, Scarpino Vincenzo ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. enti locali ha espresso parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarità tecnica nel testo riportato dopo il presente deliberando;

- Il Responsabile del servizio, Scarpino Vincenzo ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. enti locali ha espresso parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarità contabile nel testo riportato dopo il presente deliberando;

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato

con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento le principali scelte dell'amministrazione e gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;

a. le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;

- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- b. la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- c. la coerenza con i vincoli di finanza pubblica;
- d. per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa dell'ente;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 154 in data 17/11/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione al consiglio del Documento Unico di Programmazione (D.U.P) Semplificato per il periodo 2024/2026 nella versione di aggiornamento totale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 con nostro protocollo n° 11965/2023 del 07/12/2023 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Ritenuto necessario procedere alla relativa approvazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'esito della votazione palese e per alzata di mano:

Con voti: Presenti: n. 9 Favorevoli: n. 9; Contrari n. 0; Astenuti n. 0

DELIBERA

- 1. di richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. di approvare** ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 8.4, il Documento Unico di Programmazione Semplificato per il periodo 2024-2026, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3. di pubblicare** il D.U.P. Semplificato 2024-2026 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere

Con voti: Presenti: n. 9 Favorevoli: n. 9; Contrari n. 0; Astenuti n. 0,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- Il Responsabile del servizio, Scarpino Vincenzo ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs 267 del 18.08.2000, esprime parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarità tecnica

Melissa, 22-12-2023

Il Responsabile del servizio
Dott. Scarpino Vincenzo

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- Il Responsabile del servizio, Scarpino Vincenzo ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs 267 del 18.08.2000, esprime parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarità contabile

Melissa, 22-12-2023

Il Responsabile del servizio
Dott. Scarpino Vincenzo

Il presente verbale viene così sottoscritto:

SEGRETARIO COMUNALE

Urso Antonia

Presidente

Restuccia Massimo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Melissa, 11-01-2024

IL MESSO COMUNALE
Decarlo Eugenia Graziella

A T T E S T A Z I O N E

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna;
- E' stata comunicata alla Prefettura con lettera n. 368 in data odierna;

Melissa, 11-01-2024

SEGRETARIO COMUNALE
Urso Antonia

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il 08-01-2024

- ☒ Perché dichiarata immediatamente esecutiva.
- ☐ Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3° L. 267/2000);
- ☐ Perché confermata con il voto espresso della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio (art. 127, 2° comma, L. 267/2000).

Melissa, 11-01-2024

SEGRETARIO COMUNALE
Urso Antonia